



Servizio Sanitario Regione Marche
**AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE
PESARO URBINO**
Sede legale: Piazzale Cinelli 1
61121 Pesaro

DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI SPECIFICI DELL'AZIENDA

**DESTINATO ALLE IMPRESE APPALTATRICI
ED AI LAVORATORI AUTONOMI AFFIDATARI
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Art. 26, Comma 1, let. b, del D.Lgs. 81/2008

PREMESSA

Con Legge Regionale n. 19 del 8 agosto 2022 "Organizzazione del servizio sanitario regionale", è stata istituita l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino (AST 1 Pesaro Urbino) nella quale, a partire dal 1 gennaio 2023, è stata incorporata l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" .

L'AST 1 Pesaro Urbino si articola in Distretti, Dipartimenti e Presidi Ospedalieri di Pesaro, Fano, Urbino, e Pergola.

I Presidi Ospedalieri erogano servizi sanitari finalizzati all'assistenza, diagnosi e cura di pazienti con patologie acute e subacute, e assicurano la fornitura di prestazioni specialistiche, di ricovero e ambulatoriali.

I dipartimenti sanitari, in collaborazione con i distretti per quanto concerne le attività territoriali, perseguono la gestione integrata e complessiva dei percorsi di cura, in un sistema a rete, garantendo la presa in carico e la continuità assistenziale, lo sviluppo di comportamenti clinico-assistenziali basati sull'evidenza, la misurazione degli esiti, la gestione del rischio clinico, l'adozione di linee-guida e protocolli diagnostico-terapeutici, la formazione continua, il coinvolgimento e l'informazione del paziente, nonché il coordinamento e l'integrazione delle attività amministrative.

Le attività di tipo sanitario riguardano le seguenti aree:

1. prestazioni medico-sanitarie di tipo ambulatoriale (ambulatori, centri di diagnostica, ecc.) in cui non è previsto il ricovero;
2. attività di ricovero in regime ospedaliero e attività speciali (terapia intensiva, rianimazione, emodinamica, sale operatorie, dialisi, neonatologia, radioterapia, ecc.);
3. attività di supporto (laboratori di analisi e farmaceutici, centrale di sterilizzazione, ecc.).

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione;
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

DESCRIZIONE GENERALE E SPECIFICA DELL'AST PESARO-URBINO

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino (AST PU), sede legale P.le Cinelli, 1 Pesaro, è stata istituita con Legge Regionale n.19 del 08 agosto 2022 "Organizzazione del servizio sanitario regionale", il cui ambito territoriale ricomprende l'ambito della Provincia di Pesaro e Urbino, seguenti 50 Comuni

AST di PESARO E URBINO		REGIONE MARCHE	
Acqualagna	Gabicce Mare	Montelabbate	Tavullia
Apecchio	Gradara	Peglio	Terre Roveresche
Belforte all'Isauro	Isola del Piano	Pergola	Urbania
Borgo Pace	Lunano	Pesaro	Urbino
Cagli	Macerata Feltria	Petriano	Vallefoglia
Cantiano	Mercatello sul Metauro	Piandimeleto	
Carpegna	Mercatino Conca	Pietrarubbia	
Cartoceto	Mombaroccio	Piobbico	
Colli al Metauro	Mondavio	San Costanzo	
Fano	Mondolfo	San Lorenzo in Campo	
Fermignano	Monte Cerignone	Sant'Angelo in Vado	
Fossombrone	Monte Grimano Terme	Sant'Ippolito	
Fratte Rosa	Monte Porzio	Sassocorvaro Auditore	
Frontino	Montecalvo in Foglia	Serra Sant'Abbondio	
Frontone	Montefelcino	Tavoletto	

L'ASTPU occupa circa 5.000 dipendenti ed è strutturata in servizi amministrativi, ospedalieri e territoriali, svolgendo la propria attività nelle strutture ubicate in tutto il territorio provinciale di Pesaro e Urbino.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA

In tutte le strutture dell'ASTPU sono prestati Servizi di diagnosi e cura nell'ambito ospedaliero, e socio sanitario nell'ambito territoriale che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane.

Per l'espletamento di questo Servizio, l'ASTPU è articolata in Unità Operative (UU.OO.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi, al fine di garantire degli standard quantitativi e qualitativi adeguati all'attività stessa.

L'attività lavorativa svolta all'interno delle strutture sanitarie dell'ASTPU è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie, negli ambiti di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte diverse altre funzioni tra cui:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- prevenzione delle patologie trasmissibili in ambiente di vita, degli infortuni e delle malattie professionali negli ambienti di lavoro, prevenzione delle zoonosi
- attività di produzione beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione;
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Informazioni dettagliate riguardo all'ubicazione e caratteristiche tecniche delle strutture presso cui svolgere le attività oggetto dell'appalto, sono reperibili presso l'Ufficio Tecnico.

L'organigramma generale dell'AST PU comprende:

- Area Amministrativo – Tecnico – Logistica (ATL)
- Area ospedaliera
- Area territoriale
- Dipartimento prevenzione e protezione
- Dipartimento delle dipendenze patologiche
- Dipartimento di salute mentale.

ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA

Nell'ambito dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino è presente il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) in Staff al Direttore Generale, composto dal Responsabile (RSPP) e gli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP).

E' istituita la U.O.C. Medicina Competente composto dal Medico Competente Coordinatore e dai Medici Competenti e Medici Autorizzati.


Altre figure designate sono:

- Dirigenti
- Preposti
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS
- Addetti antincendio
- Addetti al primo soccorso
- Esperto di Radioprotezione
- Esperto Responsabile Sicurezza Impianti Risonanza Magnetica
- Responsabile Medico Impianti Risonanza Magnetica
- Responsabile Rischio Amianto

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA ALL'INTERNO DEI PRESIDII OSPEDALIERI DI PESARO, FANO E MURAGLIA	
Accesso alle aree del Presidio Ospedaliero "San Salvatore" PESARO	<p>Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici posti all'interno di:</p> <p>a) Stabilimento Centrale sito in Piazzale Cinelli 1, Pesaro b) Stabilimento di Muraglia con ingresso in Via Lombroso 1, Pesaro</p> <p>Altri sedi di pubblico interesse sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione Generale: P.le Cinelli n. 4, Pesaro - Direzione Medica di Presidio: P.le Cinelli n. 4, Pesaro - Magazzino Unico Beni Economici, Beni Sanitari e Farmaci: Via Brigata G.A.P. n. 43, Villa Fastigi, Pesaro <p>L'ingresso P.le Cinelli Presidio Centrale è gestito da portineria dalle ore 6,00 alle ore 23,00 tel. 0721 / 362202</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ L'ingresso del Presidio Centrale di P.le Garibaldi è gestito da portineria h/24 tel. 0721 / 362301 ♦ L'ingresso dello Stabilimento Muraglia Via Lombroso 1 è gestito da portineria h/24 tel. 0721 / 364232 <p>La consegna dei materiali ed attrezzature per lo Stabilimento Centrale deve avvenire dall'entrata sita in Viale della Liberazione, dedicata al ricevimento delle merci. Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale.</p>
Accesso all' area del Presidio Ospedaliero "Santa Croce " FANO	<p>Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici posti all'interno del Presidio con INGRESSO: Viale Vittorio Veneto n.2 e , USCITA: Via Metauro. L'ingresso principale dell'Ospedale è gestito da portineria h/24 tel. 0721 / 882211</p>
Accesso all' area del Presidio Ospedaliero "Santa Maria Misericordia " URBINO	<p>Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici posti all'interno del Presidio con INGRESSO: Viale F. Comandino, 70 L'ingresso principale dell'Ospedale è gestito da portineria h/24 tel. 0722_301111</p>
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della Ditta Appaltatrice deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta e ben in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell' impresa di appalto. • Ogni intervento in locali ove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante la sospensione delle attività strettamente sanitarie e transito visitatori. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme al personale del Servizio Tecnico. • E' prevista la presenza del personale dell'AST PU per controllo e supervisione della consegna. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Accessi a reparti di degenza e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare gli accessi ai reparti di degenza e servizi con il Coordinatore e/o il personale sanitario, rispettando le indicazioni e le procedure fornite
Rispetto dell'utenza	<ul style="list-style-type: none"> • I lavoratori della Ditta Appaltatrice non dovranno usare cellulari in aree vietate (es. Sale Operatorie, Emodinamica, Risonanza Magnetica, Terapia Intensiva, ecc.); e comunque tenere basso il volume della suoneria per non disturbare i degenti e gli operatori. • Evitare urla, grida e rumori molesti. • Procedere con attenzione alla movimentazione dei materiali • In caso di danno a persone e/o cose dare tempestiva comunicazione al Dirigente, Coordinatore o al personale afferente alla struttura dove la Ditta svolge la propria attività.
Infortunio sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di infortunio sul lavoro, i lavoratori delle Ditte Appaltatrici si rivolgono al Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Pesaro o del Presidio di Fano e dopo aver ricevuto le cure necessarie ed avviata la pratica INAIL d'infortunio, dovranno poi rivolgersi al proprio Medico Competente per la gestione dell'infortunio, per eventuali trattamenti profilattici, o quanto altro sia necessario. • Se il lavoratore infortunato non è in grado di recarsi al Pronto Soccorso, può richiedere l'intervento dell'ambulanza chiamando il numero 118 da cellulare

<p>Allarme antincendio / evacuazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Al primo riscontro di situazione di allarme incendio, o di eventi calamitosi o criminosi (allagamento, terremoto, ecc.) il personale è tenuto a chiamare il Centro di Gestione delle Emergenze al numero: 77 da telefono interno oppure n. 0721 / 366777 da cellulare Per la sede Formazione Via C. Lombroso Pesaro 5311 o 5309 da telefono interno oppure 0721 / 365311 – 366324 - 364170 da cellulare. <p>Seguire le <u>istruzioni operative della procedura allegata</u> al presente documento. I lavoratori delle Ditte appaltatrici sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono fornire intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.</p>
<p>Apparecchi telefonici utilizzabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> Nei reparti è possibile utilizzare apparecchi telefonici in caso di emergenza e/o per comunicazioni aziendali.
<p>Servizi igienici</p>	<ul style="list-style-type: none"> I lavoratori della Ditta appaltatrice possono usufruire dei servizi igienici disponibili per pubblico.
<p>Depositi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere allontanati tempestivamente a cura e a spese della Ditta fornitrice. Non sono permessi stoccaggi temporanei presso l'Azienda né di prodotti, né di attrezzature e né di imballaggi, se non previa autorizzazione dei responsabili dell'esecuzione del contratto. L'Azienda <u>non si assume l'onere di prendere in custodia</u>, anche temporaneamente, attrezzature ed utensili della Ditta.
<p>Rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Non si possono abbandonare in rifiuti nell'area ospedaliera. Si possono usufruire dei cassonetti e aree ecologiche previa accordi con i referenti dell'Azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà della Ditta Appaltatrice devono essere <u>immediatamente caricati ed allontanati a cura e a spese della ditta stessa</u>. Per informazioni in merito allo smaltimento di rifiuti speciali o pericolosi rivolgersi al personale del Servizio Igiene Ospedaliera
<p>Viabilità e sosta</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'accesso e la sosta nelle aree interne dell'AST PU "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono consentiti previo rilascio del permesso come da "Regolamento Aziendale accesso e la sosta veicolare all'interno dei presidi ospedalieri" I mezzi utilizzati per il trasporto e per la consegna devono mantenere la velocità limitata (max 20km/h) negli spostamenti all'interno delle aree dei Presidi, devono aumentare la loro visibilità mediante l'utilizzo di luci lampeggianti o fari, ecc. I mezzi devono essere dotati di indicatori acustici di retromarcia. E' necessario definire preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. E' necessario rispettare la segnaletica di viaria all'interno delle aree ospedaliere interne (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio). Segnalare e delimitare con transenne, catenelle ecc. le aree interessate da lavori, forniture servizi ecc appaltati ove previsto. Prima di procedere allo scarico/carico merci verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (es. motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Azionare i segnali visivi di sosta del mezzo durante tutta la fase di carico e scarico. Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.
<p>Ambienti confinanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dalla UOC Servizio Tecnico e Manutenzioni - Officina.
<p>INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE</p>	
<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali, antiblastici. I reparti dove sono presenti tali sostanze sono i laboratori analisi, gli ambulatori, le sale operatorie, centrale di sterilizzazione, laboratorio di preparazione farmaci chemioterapici, ecc.
<p>Agenti biologici</p>	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio, in generale, legato al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio ubiquitario nelle aree in cui si effettuano

	<p>attività sanitarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Direzione Medica Presidio, Servizio Igiene Ospedaliera, Dirigenti e Coordinatori di Struttura, ecc) nelle aree a maggiore probabilità di rischio biologico (sale operatorie, laboratori analisi, reparto Malattie Infettive, ecc.). • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nelle U.O., e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
<p>Radiazioni Ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (apparecchiature RX) avviene nelle servizio di Radiologia, TAC, Medicina Nucleare, Radioterapia. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. • Per ricevere le informazioni sugli impianti è fatto obbligo di contattare la U.O.C. Fisica Medica.
<p>Radiazioni non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi di apparecchiature sorgenti di radiazioni non ionizzanti quali campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza di campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è sempre attivo: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto ai pazienti e/o al personale che vi staziona. • Per ricevere le informazioni sugli impianti è fatto obbligo di contattare la U.O.C. Fisica Medica.
<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3b o Classe 4 – presenti nelle Sale Operatorie o negli ambulatori. • Osservare attentamente le procedure di utilizzo delle attrezzature.
<p>Esplosione</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibili, gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni; i gas sono erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari oppure in bombole portatili tutte debitamente segnalate. • Divieto di utilizzo di fiamme libere o fonti di calore non autorizzato.
<p>Movimentazione carichi</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio connesso alla logistica del movimento delle merci all'interno delle aree interne all'Azienda. • I magazzini e l'Officina sono dotati di transpallet e carrelli elevatori. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della Azienda Ospedaliera è di regola vietato, il loro utilizzo deve essere previsto in capitolato o preventivamente concordato con il personale del Servizio Tecnico, del Magazzino Economico o del Magazzino Farmaceutico.
<p>Cadute dall'alto</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio connesso a possibili per lavori in altezza come ad esempio attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione. • Possibile caduta sia di oggetti e materiali delle lavorazioni in quota. • Le coperture degli edifici sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e regolamentato dal Servizio Tecnico.
<p>Cadute</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi e pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene, e cartelli mobili che delimitano le aree interessate.
<p>Rumore</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • L'esposizione continua al rumore al di sopra della soglia limite può provocare danni all'apparato uditivo. • Nel caso le Ditte appaltatrici debbano svolgere attività proprie con utilizzo di sorgenti di rumore (es. compressori, martelli pneumatici, ecc.) prossimi al valore di azione 80 dBA devono segnalarlo al Servizio Tecnico ed al Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di non recare danni al personale ed all'utenza.

Incendio 	<ul style="list-style-type: none">• Evento connesso con maggiori probabilità a:<ul style="list-style-type: none">➤ Deposito ed utilizzo di materiale infiammabile e facilmente combustibile➤ Utilizzo di fonti di calore➤ Impianti ed apparecchi elettrici non controllati e non gestiti correttamente➤ Presenza di fumatori➤ Interventi di manutenzione e di ristrutturazione➤ Accumulo di rifiuti e scarti combustibili
--	--

Di seguito vengono approfonditi i rischi generali e le norme precauzionali di comportamento riferiti al, rischio biologico, rischio elettrico ed al rischio incendio, per la rilevanza che tali rischi rivestono durante tutte le attività di manutenzione, installazione, ecc.

RISCHIO BIOLOGICO

L'art. 267 del D.Lgs. 81/2008 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo che può provocare infezioni, allergie o intossicazioni nell'uomo.

Le *modalità di esposizione* più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

Fino a nuove disposizioni della Direzione Generale dell'AST Pesaro Urbino, il personale delle Ditte Appaltatrici affidatarie di lavori, forniture e servizi è tenuto a rispettare i contenuti dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 28 aprile 2023, recepita con nota Id: 953204|29/04/2023|DMP, per gli Ospedali di Pesaro e Fano; riguardanti l'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (FFP2) da parte dei lavoratori, lavoratori di ditte esterne, degli utenti e dei visitatori che accedono in alcuni reparti (es. Terapie Intensive, Oncologia, Dialisi, Malattie infettive, Pronto Soccorso, ecc.); e utilizzo di mascherina chirurgica nei servizi delle strutture sanitarie:

Inoltre il personale della Ditta Appaltatrici.:

- ha l'obbligo di indossare la FFP2 con sintomatologia respiratoria quando accede nelle strutture sanitarie;
 - ha l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica nei restanti reparti e nelle strutture ambulatoriali comprese le sale di attesa;
 - ha l'obbligo di rispettare le misure di igiene finalizzate alla riduzione del rischio da infezione ospedaliera, es. corretto uso delle mascherine, corretta igiene delle mani ecc.
 - si attiene alle modalità indicate nel presente "Documento informativo dei rischi specifici dell'Azienda"
 - Concorda orari e modalità di accesso nei locali con il DEC e/o il Coordinatore/Responsabile delle UUOCC/Servizi destinatari della fornitura, del servizio, lavori, ecc.
-
- Evita durante gli interventi lavorativi di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.
 - Applica le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare; lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
 - Non tocca i contenitori dei rifiuti sanitari (facilmente identificabili dalla segnaletica specifica del rischio biologico con cui sono contrassegnati) non ancora chiusi ermeticamente oppure solo se e quando strettamente necessario; movimentarli con estrema cautela, in quanto contengono rifiuti infetti o potenzialmente tali.
 - In caso di contatto accidentale con materiale biologico avvia immediatamente la procedura di infortunio INAIL presso il Pronto Soccorso dell'AST PU, rivolgendosi poi al Medico Competente della Ditta medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali, connessi all'utilizzo dell'elettricità, sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto; i rischi secondari, dovuti ad un errato o non conforme utilizzo di impianti elettrici, consistono nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Per contatto diretto si intende un contatto con un elemento normalmente in tensione che può determinarsi per:

- rimozione della protezione o involucro
- rimozione dell'isolamento
- lavori o interventi su parti ritenute non in tensione
- riattivazione intempestiva delle parti in tensione precedentemente scollegate

Per contatto indiretto si intende un contatto con un elemento (massa) normalmente non in tensione, ma che per un guasto o difetto di isolamento può andare in tensione per:

- assenza o interruzione del conduttore di protezione o di terra (es.: inserimento forzato di spina "tipo tedesca" nelle prese tradizionali)
- assenza di coordinamento fra impianto di terra o interruttore differenziale e/o magnetotermico
- assenza di "equipotenzialità" fra le masse metalliche

Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spina destinate unicamente alla loro alimentazione.

Norme Precauzionali

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti "sicuri" possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. La sicurezza di un impianto è inficiata dall'utilizzo di materiale elettrico (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc.) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio elettrico o meccanico non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche senza adeguato dispositivo di protezione in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate lungo le vie di transito: oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguente generazione di situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando eventuali problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati;
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permetta il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti;
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo;
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es. cacciavite).

Gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina. Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

La probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o a guasti elettrici da corto circuito rientrano nella trattazione che segue relativa al rischio di incendio.

RISCHIO INCENDIO

Il sistema organizzativo di cui si è dotata l'AST 1 PESARO URBINO prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento. Questi lavoratori sono formati alla gestione dell'emergenza, alla gestione delle operazioni di segnalazione dell'evento e di primo intervento per il soccorso agli infortunati o coinvolti nonché al tentativo di spegnimento dei focolai d'incendio, di allontanamento/evacuazione delle persone presenti, di prima messa in sicurezza di materiali, attrezzature ed impianti. Il personale delle ditte esterne che avvista un principio di incendio è tenuto ad avvisare immediatamente:

PRESIDI OSPEDALIERI PESARO – MURAGLIA – FANO

**CENTRO GESTIONE EMERGENZE AL NUMERO 77 DA TELEFONO INTERNO
OPPURE 0721 / 366777 DA CELLULARE**

**NEL CASO SIA IMPOSSIBILE AVVERTIRE IL CENTRO DI EMERGENZE
CHIAMARE DIRETTAMENTE I VIGILI DEL FUOCO AL NUMERO 112**

PALAZZINA FORMAZIONE – ACCREDITAMENTO - QUALITA'

Via C. Lombroso PESARO

chiama da cellulare

0721 365311 – 0721 366200 -

E' vietato in ogni caso prendere iniziative di qualsiasi genere che potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità.

Comportamenti antincendio in fase preventiva (misure tese a prevenire la probabilità dell'incendio)

Durante i lavori occorre fare particolare attenzione a:

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco (divieto assoluto di usare cunei);
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco;
- utilizzo di bombole per saldatura di materiali.

Durante la conduzione della attività manutentiva occorre adottare i seguenti comportamenti:

- assicurarsi all'inizio della giornata lavorativa che le vie di esodo non siano ostruite;
- assicurarsi, alla fine della giornata lavorativa, che siano state poste in essere le misure antincendio, che le attrezzature e le sostanze infiammabili/combustibili siano state poste al sicuro e che non sussistano condizioni affinché si inneschi un incendio;
- assicurarsi, previo specifico sopralluogo con il personale del Servizio Tecnico che gli ambienti ove vengono effettuate lavorazioni a caldo (saldatura, uso di fiamme libere, uso di piastre termiche, ecc.) siano sgombrati da materiale combustibile, oppure siano stati protetti da calore e scintille e non siano presenti materiali accesi o braci;
- informarsi sull'ubicazione dei presidi antincendio (estintori, naspi, idranti, ecc.) e sugli eventuali sistemi di rilevazione;
- assicurarsi che negli ambienti asserviti da impianti di rilevazione automatica i lavori in svolgimento non determinino falsi allarmi;
- assicurarsi che al termine dei lavori eventuali sistemi di rilevazione presenti continuino a funzionare e non siano stati danneggiati;
- assicurarsi che i lavori su impianti elettrici o gas non determinino situazioni di pericolo;
- ogni area dove è stato effettuato un lavoro "a caldo" deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o di braci.

Per le sostanze infiammabili occorre inoltre prendere le seguenti precauzioni:

- devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato;
- i locali dove vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione;
- rispettare la cartellonistica di sicurezza: vietato fumare, vietato utilizzare fiamme libere, ecc.
- le bombole contenenti gas infiammabile, quando non sono utilizzate, devono essere depositate all'esterno dell'ambiente di lavoro. Inoltre le bombole di sostanze combustibili utilizzate all'interno di cantieri temporanei devono essere in numero e capacità strettamente sufficiente allo svolgimento delle lavorazioni;
- comunicare ai responsabili esecutivi aziendali e segnalare i depositi di materiale infiammabile.

ALTRE NORME GENERALI

- **Divieto di accedere** senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- **Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.**
- **Divieto di introdurre sostanze infiammabili** o comunque nocive, in assenza di specifica autorizzazione.
- **Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o** le protezioni, installati su impianti, macchine o attrezzature.
- **Obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme** di legge.
- **Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori** che si svolgono in posizioni sopraelevate.
- **Divieto di compiere**, di propria iniziativa, manovre ed **operazioni che non siano di propria competenza** e che possano, pertanto, compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- **Divieto di compiere lavori usando fiamme libere e/o apparecchi pericolosi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio** (es.: aree ad alta concentrazione di ossigeno) ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- **Divieto di fumare** all'interno di tutti locali dei Presidi Ospedalieri dell'AST PU .
- **Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di eventuali condizioni di pericolo.**
- **Divieto di abbandonare all'interno o all'esterno** delle aree degli edifici dell'AST PU , **imballaggi** di arredi, apparecchiature o materiali in genere. Tali imballaggi vanno allontanati direttamente dalle Ditte fornitrici o, in casi particolari, presi in carico dai responsabili delle strutture o loro delegati.
- **Divieto di utilizzare**, senza autorizzazione, **biancheria** di proprietà dell'AST PU durante i lavori.

PRESIDI OSPEDALIERI PESARO – MURAGLIA – FANO

PROCEDURA DI EMERGENZA PER IL PERSONALE delle IMPRESE ESTERNE

Al primo riscontro di una situazione di allarme informa immediatamente il Centro di Gestione Emergenze al numero telefonico

77 da telefono interno

oppure n. **0721 / 366777** da telefono esterno o da cellulare.

1. Interrompe i lavori e mette in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso
2. Sposta i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio alle operazioni di evacuazione e soccorso
3. Allontana i materiali infiammabili che possono essere investiti dalle fiamme; collabora, eventualmente, allo spegnimento con gli estintori portatili
4. Non utilizza ascensori e/o montacarichi
5. Rimane sul luogo di lavoro, in attesa di disposizioni dal proprio Preposto il quale verifica che non vi siano lavoratori in pericolo, provvede ad effettuare il censimento dei propri colleghi
6. Si porta sul luogo di raduno assegnato, ove richiesto dall'Addetto squadra di Emergenza

CESSATO ALLARME

Non è consentito rientrare nei locali di lavoro fin quando il Responsabile dell'Emergenza non abbia comunicato il "cessato allarme"

**NEL CASO SIA IMPOSSIBILE AVVERTIRE
IL CENTRO DI GESTIONE EMERGENZE CHIAMA DIRETTAMENTE
I VIGILI DEL FUOCO AL NUMERO **112****

PROCEDURA EMERGENZA PRESSO IL MAGAZZINO CENTRALIZZATO

**DESTINATARIO: PERSONALE DITTE ESTERNE
PRESSO MAGAZZINO
CENTRALIZZATO
(dalle ore 7:00 – alle ore 16:00)**

AL PRIMO RISCONTRO DI UNA SITUAZIONE DI ALLARME
L'OPERATORE

1. CHIAMA DIRETTAMENTE **VIGILI DEL FUOCO 112**
2. CHIAMA L'ADDETTO ALLA SQUADRA DI EMERGENZA
DEL MAGAZZINO
3. CHIAMA IL CENTRO GESTIONE DELLE EMERGENZE
DELL'AST PU (**PORTINERIA**)
DA TELEFONO INTERNO – CORDLESS NUMERO 77
DA CELLULARE NUMERO 0721 – 366777
SCEGLIENDO L'OPZIONE 3 (Portineria di Muraglia)
4. INTERROMPE I LAVORI E METTE IN CONDIZIONI DI
SICUREZZA LE ATTREZZATURE IN USO
5. SPOSTA I MEZZI E LE APPARECCHIATURE CHE POSSONO
COSTITUIRE INTRALCIO ALLE OPERAZIONI D SOCCORSO
6. ALLONTANA GLI EVENTUALI MATERIALI CHE POSSONO
ESSERE INVESTITI DALLE FIAMME

Numero telefonico centralino dell'ospedale di Urbino

Rubrica portale ex ASUR AV1

URBINO	Direzione Amministrativa Ospedaliera	CENTRALINO Linea interna SBARRA	Postazione sbarra per chiamate interne verso il centralino fare il 9	Tel	Da telefono interno 2111	Da telefono esterno o cellulare 0722 30111
URBINO	Direzione Amministrativa Ospedaliera		CENTRALINO Linea esterna	Tel 0722 30111		

URBINO	Direzione Amministrativa Ospedaliera	CENTRALINO linea interna Per chiamate da altri presidi	CENTRALINO linea interna	Tel	2499	0722 301499
URBINO	Direzione Amministrativa Ospedaliera	CENTRALINO Per chiamate da altri presidi		Tel	2498	0722 301498

OSPEDALE DI COMUNITA' DI FOSSOMBRONE	CENTRALINO	0721 7211
--------------------------------------	-------------------	------------------

UOC QUALITA' ACCREDITAMENTO E FORMAZIONE
Sede MURAGLIA Via C. Lombroso PESARO

**PROCEDURA DI EMERGENZA PER IL
PERSONALE delle IMPRESE ESTERNE**

1. AL PRIMO RISCONTRO DI UNA SITUAZIONE DI ALLARME INFORMA IMMEDIATAMENTE IL PERSONALE ADDETTO ANTINCENDIO DEL SETTORE FORMAZIONE DIRETTAMENTE O CHIAMANDO I SEGUENTI NUMERI :

0721 - 366200

0721 – 365311

2. INTERROMPE I LAVORI E METTE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA LE ATTREZZATURE IN USO
3. SPOSTA I MEZZI E LE APPARECCHIATURE CHE POSSONO COSTITUIRE INTRALCIO ALLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE E SOCCORSO
4. ALLONTANA I MATERIALI INFIAMMABILI CHE POSSONO ESSERE INVESTITI DALLE FIAMME
5. ESEGUE LE DISPOSIZIONI DEL PERSONALE DELL'AST Pesaro Urbino

**NEL CASO SIA IMPOSSIBILE COMUNICARE
CON IL PERSONALE DELLA FORMAZIONE**

**PREME IL PULSANTE DI ALLARME
ANTINCENDIO PIÙ' VICINO A SÉ
E ATTENDE I SOCCORSI**





Servizio Sanitario Regione Marche
AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE
PESARO URBINO
Sede legale: Piazzale Cinelli 1 – 61121 Pesaro

In data odierna la Ditta _____

riceve il “DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI SPECIFICI DELL’AZIENDA, DESTINATO ALLE IMPRESE APPALTATRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI AFFIDATARI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE”, nel quale sono fornite le informazioni di carattere generale sull’organizzazione per la sicurezza e sui rischi specifici dell’AST PU , ai sensi dell’art. 26, comma 1 let. b, del D. Lgs. 81/2008.

Data _____

(Firma e timbro)